

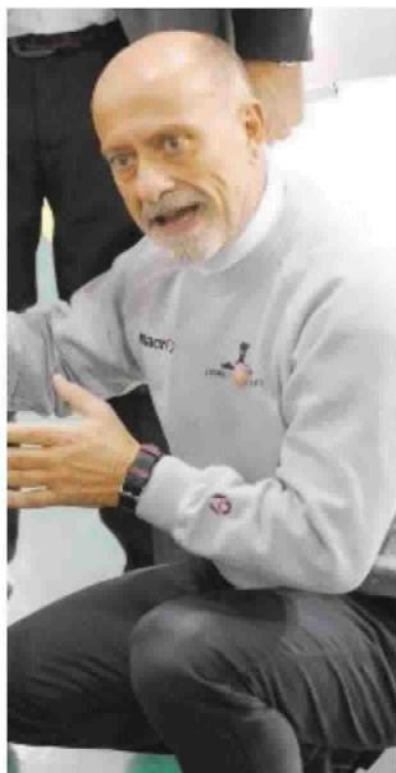
BASKET

LE GARE DEL WEL WEEKEND

SI È DIMESSO SANDRO POZZETTI, ASSISTENTE ALLENATORE DEL RECANATI. SI È INTERROTTO UN RAPPORTO CHE DURAVA DA SETTE ANNI

«Recanati dobbiamo fare un miracolo»

A2 Sacco sa cosa serve per centrare i playout: domani a Bologna venderemo cara la pelle contro la Segafredo



■ Recanati

ALLA VIGILIA della trasferta, quasi impossibile, sul campo della Segafredo Bologna tiene banco la vicenda delle dimissioni di Sandro Pozzetti, assistente allenatore del Recanati Basket, che la società ha reso note giovedì sera. Che i rap-

porti non fossero più idilliaci era una voce che trapelava da un po' ma probabilmente domenica, nel corso dello spareggio salvezza perso contro Forlì, c'è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. S'interrompe così un rapporto che durava da sette anni nel quale il tecnico anconetano ha fatto la sua parte sempre con dignità, spesso in penombra, talvolta, per brevi interregni, anche con responsabilità più importanti.

Chiuso il discorso occorre concentrarsi su questo match che assomiglia, quanto a difficoltà, alla scalata del Mortirolo, ciclisticamente parlando, per un passista veloce. Le V nere sono in testa alla graduatoria, seppur in coabitazione con la Dè Longhi Treviso, hanno vinto la Coppa Italia ed anche se menomate, per alcune settimane, dall'infortunio alla cavaglia del grande ex Kenny Lawson dispongono di un organico di assoluto valore con tantissime frecce nell'arco di coach Alessandro Ramagli. Se, come punto di riferimento, si prende la gara di andata che segnò il ritorno casalingo sulla panchina gialloblù di Giancarlo Sacco si potrebbe dire che sarebbe un'impresa «fattibile» (finì

83-87 con non poche recriminazioni) ma di certo occorrerà una prova superlativa per uscire con i 2 punti dall'Unipol Arena di Casalecchio.

Ci si aspetta comunque quantomeno una prova di reazione della squadra che deve dimostrare in campo la volontà di raggiungere i playout, traguardo diventato complicatissimo. «Sappiamo – ha detto il coach – in quale situazione ci troviamo e che dobbiamo compiere qualche miracolo esterno nel contesto di un calendario molto difficile. Non c'è tanto spazio per essere ottimisti ma possiamo assicurare che venderemo cara la pelle».

Anche la Segafredo viene da una battuta d'arresto (113-105 a Verona dopo un tempo supplementare): da tenere d'occhio, oltre a Lawson, l'ottimo Marco Spissu delle ultime prestazioni, Rosselli, Umeh, Ndoja ed il sempreverde Michelori, carico di anni. Palla a 12 alle 18 nel match che sarà diretto da Beneduce di Caserta, Salustri di Roma e Lestingi di Anzio. Da segnalare il derby in famiglia dei fratelli Spizzichini con Gabriele, sponda Virtus e Stefano in casacca recanatense.

